

Ordine del giorno

Contratto integrativo del CTT Nord

Il Consiglio comunale di Pisa

ritenuto che il tema della contrattazione di secondo livello sia senza ombra di dubbio un tema di stretta pertinenza aziendale e che vada affrontato nelle sedi preposte tra sindacati dei lavoratori e direzione aziendale, così come previsto dalla statuto stesso di CTT Nord;

considerato che il tema di addivenire ad un unico contratto integrativo era emerso fin dalla costituzione del nuovo soggetto CTT nord, approvato dalla stesso consiglio comunale nelle linee per il piano industriale: ***“Nell’ambito delle relazioni industriali dovranno gradualmente essere armonizzati i regimi retributivi dei circa 1.400 dipendenti per passare dalle 12 situazioni contrattuali attualmente vigenti ad un unico regime economico-normativo di CTT Nord, che risulti in linea con i parametri di produttività standard utilizzati per la gara regionale”;***

considerato che il Comune di Pisa è uno tra i comuni virtuosi, che ha attivato negli atti politiche volte al miglioramento del TPL anche in termini di aumento del servizio *ed è uno dei pochi enti locali che risulta in regola con i contributi dovuti al CTT Nord, che secondo il bilancio 2014 vanta crediti con le amministrazioni superiori a 30 milioni di euro;*

considerati i diversi pronunciamenti del TAR, che di fatto non accogliendo i diversi ricorsi confermano l’impostazione di gara regionale del TPL, con scadenza della presentazione delle domande per il prossimo 22 luglio;

ritenuto, come già ribadito negli atti di indirizzo e nelle decisioni assunte anche dal consiglio comunale, che sia interesse del Comune di Pisa che il consorzio MOBIT partecipi nel miglior modo possibile alla gara regionale;

constatato che l’effettuazione della gara regionale e la successiva aggiudicazione mette in sicurezza la continuità del servizio, essendo il servizio pubblico, la sua efficienza e la sua qualità un elemento centrale di programmazione per le pubbliche amministrazioni (e quindi anche per il Comune di Pisa);

considerato che al momento risulta improbabile che le pubbliche amministrazioni e dunque anche il comune di Pisa possano immettere nuove risorse economiche e che le risorse vadano ritrovate dall’aumento dell’utilizzo del servizio (maggior numero di biglietti venduti) e dalla prosecuzione dell’attività di razionalizzazione dei costi che ha già prodotto il sensibile miglioramento evidenziato nel bilancio CTT 2014;

auspicando una maggiore sinergia tra i diversi sindacati, quantomeno a livello di ambito territoriale pari a quello in cui oggi opera CTT,

INVITA IL SINDACO

a rinnovare l'invito al Presidente di CTT Nord affinché l'azienda contribuisca a far sì che il Consorzio Mobit partecipi con una propria offerta alla gara regionale in scadenza il prossimo 22 luglio;

a farsi comunque latore presso l'azienda affinché CTT Nord riapra un momento di confronto sul tema di un contratto integrativo comunque compatibile con l'offerta di gara e in grado di salvaguardare qualità ed efficienza del servizio.